

**FERRARA DI MONTE BALDO.** Compleanno per l'Osservatorio gestito dal Circolo astrofili veronesi, con una sfida al futuro

# Spiano gli astri da dieci anni E adesso mirano ai terremoti

«Progetto nato in collaborazione con l'Istituto di geofisica. Abbiamo chiesto contributi per installare un sismografo»

**Barbara Bertasi**

Dal «mondo celeste» a tutto l'ambiente intorno per «tastare il polso» anche del sottosuolo. Ricerca scientifica, divulgazione, didattica, studio dell'ambiente e nuove strumentazioni di ultimissima generazione. Sono alcuni dei fiori all'occhiello dell'Osservatorio astronomico Monte Baldo che quest'anno festeggia i 10 anni dall'apertura. La struttura, che è gestita per il Comune dal Circolo astrofili veronesi (Cav) e fa parte del Parco Naturalistico Scientifico di Novezzina con Orto botanico e Rifugio Novezzina seguiti dalla Cooperativa sociale centro di lavoro San Giovanni Calabria di Verona, sta riscotendo consensi sempre maggiori.

A fine agosto, quest'anno, ha già registrato 2700 presenze, con una media di 3-4 mila annue, e punta ad ampliare le proprie potenzialità. Tra gli obiettivi c'è quello di diventare un punto di riferimento ambientale con stazione sismografica. Spiega Natalino

Fiorio, di Buttapietra, neo presidente del Cav, appassionato di astronomia, facoltà che frequenta all'Università degli Studi di Padova: «Dal 2005 è stato fatto un percorso importante a livello di didattica, divulgazione, ricerca e appunto studio. Questo anche grazie alle sempre nuove strumentazioni di cui ci avvaliamo. Inizialmente avevano 4 telescopi», ricorda, «tra cui il Ritchey - Cretien 400 MM e lo Smith Cassegrain 400MM, il primo utile nella ricerca scientifica e l'altro per l'osservazione dei corpi celesti, integrati negli anni con altri 3 telescopi solari. Abbiamo inoltre uno spettroscopio che permette di fotografare lo spettro elettromagnetico delle stelle rilevando i loro comportamenti fisici, 2 telecamere che rilevano il passaggio notturno di meteore nel cielo». «Quest'anno», aggiunge, «grazie a un contributo del Consorzio Bim Adige e il supporto del Comune, abbiamo sostituito il vecchio Ccd (Charge coupled device) apparecchiatura fotografica per rilevamenti scientifici



Uno dei telescopi dell'Osservatorio del Baldo

che fotografa il profondo cielo: oggetti celesti fuori del nostro sistema solare quali nebulose, ammassi stellari, comete e galassie».

«Sono sempre più numerose le persone di tutte le età che salgono a Novezzina per le conferenze che si tengono da aprile a settembre e che partecipano al nostro programma didattico che coinvolge decine di classi di scuole di ogni ordine e grado», evidenzia il segretario Raffaele Belligoli. Tutti potranno presto vedere altri strumenti ancora: «In collaborazione con l'Ingv (Istituto nazionale di geologia e vulcanologia di Mi-

lano», annuncia il bibliotecario Maurizio Carli, «è stato redatto un progetto per installare un sismografo, un investimento da 8-9mila euro per il quale abbiamo chiesto contributi ai Comuni vicini e sensibilizziamo tutti ad eventualmente concorrere. Potremo rilevare i movimenti tellurici ed inviare i dati all'Ufficio centrale di Milano che ci fornirà supporto scientifico». Precisa ancora il segretario Belligoli: «Il sismografo si aggungerà all'altra attrezzatura per rilevamenti ambientali: la centralina meteo on line su [www.osservatoriomontebaldo.it](http://www.osservatoriomontebaldo.it) che invia dati ai grandi centri di previsione meteo nazionali, come Arpav, Centro meteorologico Lombardo e Meteo4, un rilevatore di irraggiamento solare e il sensore dell'inquinamento luminoso». Così la ricerca si potrà arricchire sempre più. Intanto, come precisa l'astrofilo Giovanni Meneghini, è assidua: «Facciamo studi di fotometria ossia misurazioni della luminosità delle stelle, ricerca di supernove estragalattiche ossia stelle che esplodono fuori della nostra galassia, monitoraggio delle meteore, astrometria vale a dire misurazioni delle orbite di asteroidi e comete, studi di spettroscopia per conoscere la composizione chimica e fisica delle stelle». •

## Gli orari

**L'OSSERVATORIO MONTE BALDO** è aperto tutto l'anno su prenotazione per gruppi o scolaresche di almeno 20 persone (334 7313710 oppure [www.osservatoriomontebaldo.it](http://www.osservatoriomontebaldo.it)). Molti gli appuntamenti pubblici (ingresso 6 euro intero e 4 euro per ragazzi fino ai 12 anni): il prossimo è il 12 settembre quando alle 21 si parlerà di galassie. B.A.